

# GUIDA ALLE SELEZIONI DEI VOLONTARI 2011

**N**essuno sa com'è, eppure si sa che c'è. Come funziona insomma la selezione al servizio civile? Innanzitutto diciamo che ogni ente si regola in maniera diversa sui tempi e su alcune modalità, che possono essere specifiche, ma tutti devono adeguarsi a dei criteri generali stabiliti dall'Ufficio nazionale del servizio civile (Unsc) nel 2002 ed aggiornati con il Decreto del Capo dell'Unsc n. 173 dell'11 giugno 2009. Anche il Bando ufficiale dà delle indicazioni importanti e, tra l'altro, prevede espressamente che l'ente debba «attenersi nella procedura selettiva ai criteri verificati e approvati in sede di accreditamento o di valutazione del progetto, provvedendo a dare adeguata pubblicità agli stessi sul proprio sito internet». Quindi un consiglio di base è che, in vista della tua candidatura al progetto **entro il 21 ottobre**, tu ti vada a **vedere anche quali sono i criteri specifici di selezione che l'ente utilizza e che sono di solito pubblicati sul suo sito**. Ecco comunque di seguito tre consigli semplici per prepararsi alle selezioni.


## 1° CONSIGLIO

Leggi per bene la Circolare dell'Unsc e/o i criteri specifici dell'ente per capire come vengono stabiliti i punteggi finali. Puoi scoprire così che ci sono dei punteggi legati ai "titoli", ma anche alle esperienze pregresse: tutti elementi ripresi dagli **Allegati 2 e 3**, presentati al momento della candidatura e che per questo è importante compilare sempre bene. Altri elementi più soggettivi, che emergono dal colloquio, sono invece ripresi nell'**Allegato 4 (vedi dopo)**, compilato dal selettore.

**Ricorda bene: c'è un punteggio minimo per potere essere definiti "idonei", e quindi accedere al servizio civile, che nel caso della selezione che segue i criteri stabiliti dall'Unsc è 36/60 nella scheda di valutazione (ma il punteggio può variare da ente ad ente).**

## 2° CONSIGLIO

Pensa sempre che non si tratta di un esame. Certo, ti saranno richieste delle informazioni o le tue opinioni, magari riferite a quello che hai scritto negli allegati (es: le tue motivazioni) o al progetto per cui ti candidi e che – lo ricordiamo sempre – è **bene che tu abbia letto**, ma non si tratta di essere preparati sulla storia dell'obiezione di coscienza e in diritto comparato militare!

Come già detto, fa' attenzione al fatto che ogni ente, soprattutto i più grandi hanno delle modalità proprie di selezione o indicano dei requisiti per la partecipazione al progetto, che comunque sono stati "accreditati" o approvati dall'Unsc. Alcune di questi sono specificati nella scheda del progetto scelto, alle voci 18 e 22 per l'Italia, 26 e 30 per l'estero, ossia "*Criteri e modalità di selezione dei volontari*" e "*Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64*". 

## 3° CONSIGLIO

Un ultimo consiglio: se fossi selezionato e per qualunque motivo volessi o dovessi rinunciare al servizio civile, meglio farlo prima di entrare effettivamente in servizio. In questo modo, infatti, è sempre possibile ripresentare la domanda, almeno finché avrai ancora 28 anni e 364 giorni prima della scadenza del successivo bando. La data di partenza del progetto ti verrà comunicata dall'ente, a quel punto si comincia... in bocca al lupo!

## LE NORME

Come riferimenti ufficiali, il primo che sottolineiamo è il **testo del Bando nazionale**, emanato dall'Ufficio nazionale del servizio civile, che ti suggeriamo di leggere sempre per intero, soprattutto nelle parti che riguardano proprio l'aspetto delle selezioni.

L'**art. 5**, in particolare, specifica che le date delle selezioni sono indicate dall'ente e a queste segue la successiva pubblicazione di una graduatoria dei giovani idonei per ogni sede del progetto di servizio civile, con indicati i selezionati in base ai posti previsti, e di una graduatoria degli esclusi. **Ricorda sempre che non presentarsi nella data prevista per le selezioni equivale ad essere automaticamente esclusi dal progetto.**



### Art. 5

#### Procedure selettive

La selezione dei candidati è effettuata, ai sensi dell'art. 8 del decreto legislativo n. 77 del 2002, dall'ente che realizza il progetto prescelto.

L'ente cui è rivolta la domanda verifica in capo a ciascun candidato la sussistenza dei requisiti previsti dall'art. 3 del presente bando (limiti di età; possesso della cittadinanza italiana; assenza di condanne penali) e provvede ad escludere i richiedenti che non siano in possesso anche di uno solo di tali requisiti.

L'ente dovrà inoltre verificare che: la domanda di partecipazione sia necessariamente sottoscritta in forma autografa dall'interessato e sia presentata entro i termini prescritti dall'art. 4 del presente bando; alla stessa sia allegata fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

La mancata sottoscrizione e/o la presentazione della domanda fuori termine è causa di esclusione dalla selezione, analogamente alla mancata allegazione della fotocopia del documento di identità; è invece sanabile l'allegazione di una fotocopia di un documento scaduto.

Delle eventuali cause di esclusione è data comunicazione all'interessato a cura dell'ente.

L'ente dovrà attenersi nella procedura selettiva ai criteri verificati e approvati in sede di accreditamento o di valutazione del progetto, provvedendo a dare adeguata pubblicità agli stessi sul proprio sito internet, ovvero agli elementi di valutazione contenuti nel Decreto n. 173 dell'11 giugno 2009 del Capo dell'Ufficio Nazionale.

Nel caso in cui siano utilizzati i criteri dettati dall'Ufficio, l'ente valuta i titoli presentati e compila per ogni candidato, a seguito del colloquio, la scheda di valutazione, secondo il modello in "Allegato 4", attribuendo il relativo punteggio e dichiarando non idonei a svolgere il servizio civile nel progetto prescelto i candidati che abbiano ottenuto nella scheda di valutazione un punteggio inferiore a 36/60.

I candidati si attengono alle indicazioni fornite dall'ente medesimo in ordine ai tempi, ai luoghi e alle modalità delle procedure selettive.

L'ente, terminate le procedure selettive, compila le graduatorie relative ai singoli progetti, ovvero alle singole sedi di progetto in ordine di punteggio decrescente attribuito ai candidati, evidenziando quelli utilmente selezionati nell'ambito dei posti disponibili, per i quali acquisisce il certificato di idoneità fisica al servizio civile con specifico riferimento al settore di impiego richiesto.

Nella graduatoria sono inseriti anche i candidati risultati idonei e non selezionati per mancanza di posti. L'ente redige, inoltre, un elenco con i nominativi di tutti i candidati non inseriti nelle graduatorie perché risultati non idonei, ovvero esclusi dalla selezione con l'indicazione della motivazione. Il mancato inserimento nelle graduatorie è tempestivamente portato a conoscenza degli interessati da parte dell'ente, che ne dà contestuale comunicazione all'Ufficio.

Alla graduatoria è assicurata da parte dell'ente adeguata pubblicità.

Da notare come le graduatorie degli enti siano provvisorie fino all'approvazione formale da parte dell'Unsc, per cui bisogna sempre aspettare l'ufficializzazione finale. Le eventuali esclusioni dalle graduatorie, di solito per l'assenza dei requisiti richiesti ma anche **se per caso avessi presentato più di una domanda (cosa che è vietata e comporta l'esclusione automatica!)**, sono comunicate dall'Ufficio agli enti, i quali informano poi gli interessati.

Per chi è poi idoneo, ma non selezionato, c'è sempre l'opportunità di rientrare qualora qualcuno più in alto in graduatoria rinunci o abbandoni il progetto, ma solo entro i primi 3 mesi dall'inizio del servizio. Inoltre qualora un ente non abbia coperto il numero dei posti previsti dal progetto approvato, può chiedere all'Ufficio nazionale l'assegnazione dei volontari idonei non selezionati, presenti nella graduatoria di un altro progetto presentato dallo stesso ente per il medesimo bando. Questo avviene ovviamente con l'assenso dei volontari dei quali si chiede l'assegnazione, come indicato nel § 5 del "Prontuario disciplina dei rapporti tra Enti e volontari del Servizio Civile Nazionale".

Ricorda che la legge (n. 191/98) prevede che a parità di punteggio in graduatoria, **sia preferito il candidato più giovane.**

È stabilito anche un termine massimo entro cui l'ente deve svolgere le selezioni e consegnare tutta la documentazione, che per questo bando è il **21 febbraio 2012**. L'ente infine deve obbligatoriamente pubblicare le graduatorie sul proprio sito internet, presso le sedi dove sono state effettuate le selezioni o comunque con altre modalità appropriate.

Nel **Decreto del Capo dell'Unsc n. 173 dell'11 giugno 2009**, che puoi leggere per intero in allegato, sono indicate come esempio le voci e i punteggi relativi che vengono assegnati nelle selezioni di un ente che non ha propri criteri, a partire da quanto indicato nei documenti di candidatura.

«[...] Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a 110 punti, così ripartiti:

- scheda di valutazione: max 60 punti;
- precedenti esperienze: max 30 punti;
- titoli di studio, professionali, esperienze aggiuntive non valutate in precedenza e altre conoscenze: max 20 punti.

Il sistema di selezione non prevede punteggi parziali e finali superiori ai valori innanzi indicati, pertanto la presenza di valori parziali o totali più elevati indicano la non corretta applicazione del sistema dei punteggi».

**Attenzione:** il nuovo Prontuario sulla progettazione ha stabilito che «i progetti che, pur inseriti nel bando, per la loro realizzazione potranno contare sull'apporto di un solo volontario selezionato, **non verranno attivati**» (§ 4.5). E se un giovane, che ha scelto per tempo un ben determinato progetto, si trovasse ad essere l'unico selezionato? Allora scatta quanto indicato nel "Prontuario disciplina dei rapporti tra Enti e volontari del Servizio Civile Nazionale", al § 5.5.2. Il giovane infatti, se vorrà e se c'è la possibilità, sarà ricollocato «dall'Unsc, ove possibile, per il tempo residuo presso altri enti dello stesso territorio comunale o zone limitrofe nell'ambito di analoghi progetti inseriti in bandi contestualmente pubblicati, avviati nello stesso arco temporale e che presentano carenze nell'organico previsto degli assegnati per lo svolgimento del servizio, previa acquisizione del consenso dei volontari stessi e degli enti individuati dall'Ufficio nazionale del servizio civile».

**Nota:** questo documento è in continuo aggiornamento. È liberamente utilizzabile e riproducibile, tranne che per fini commerciali e di opere derivate, purché gentilmente se ne citi la fonte [www.esseciblog.it](http://www.esseciblog.it) e si mantenga la presente nota. Se possibile, segnalateci le vostre osservazioni ed integrazioni all'indirizzo [info@esseciblog.it](mailto:info@esseciblog.it). Grazie.

Fac simile "ALLEGATO 4" compilato dal selettore

**SCHEDA DI VALUTAZIONE PER L'AMMISSIONE  
AL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE****Selettore:**

Cognome ..... Nome .....

Data di nascita.....Luogo di nascita.....

Indirizzo: .....

Luogo di residenza.....

Rapporto con l'ente che realizza il progetto: .....

Denominazione Ente: .....

**Progetto**

Denominazione progetto: .....

Soggetto titolare del progetto: .....

Sede di realizzazione: .....

Numero posti previsti dal progetto nella sede di realizzazione: .....

**Candidato/a**

Cognome ..... Nome .....

nato/a ..... il ..... Prov.....

Data di presentazione della domanda di partecipazione al concorso cui si riferisce la  
selezione.....

**Fattori di valutazione approfonditi durante il colloquio e loro intensità**

*Pregressa esperienza presso l'Ente:*

giudizio (max 60 punti):.....

*Pregressa esperienza nello stesso o in analogo settore d'impiego:*

giudizio (max 60 punti):.....

*Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto:*

giudizio (max 60 punti):.....

*Condivisione da parte del candidato degli obiettivi perseguiti dal progetto:*

giudizio (max 60 punti):.....

*Disponibilità alla continuazione delle attività al termine del servizio:*

giudizio (max 60 punti):.....

*Motivazioni generali del candidato per la prestazione del servizio civile volontario:*

giudizio (max 60 punti):.....

*Interesse del candidato per l'acquisizione di particolari abilità e professionalità previste dal progetto:*

giudizio (max 60 punti):.....

*Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio (es: pernottamento, missioni, trasferimenti, flessibilità oraria...):*

(specificare il tipo di condizione).....

giudizio (max 60 punti):.....

*Particolari doti e abilità umane possedute dal candidato:*

giudizio (max 60 punti):.....

Altre elementi di valutazione: .....

giudizio (max 60 punti):.....

Valutazione finale

giudizio (max 60 punti):.....

Luogo e data.....

Firma Responsabile della selezione



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

UFFICIO NAZIONALE PER IL SERVIZIO CIVILE

DECRETO N.173

Prot. n. 21096/II/1 dell' 11 giugno 2009

## IL CAPO DELL'UFFICIO NAZIONALE

VISTA la Legge 8 luglio 1998, n. 230, recante "Nuove norme in materia di obiezione di coscienza";

VISTA la Legge 6 marzo 2001, n. 64, recante "Istituzione del servizio civile nazionale" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo del 5 aprile 2002 n. 77, recante "Disciplina del servizio civile nazionale a norma dell'art. 2 della legge 6 marzo 2001, n. 64 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Decreto Ministeriale 3 novembre 1999, n. 509 con il quale il Ministero della Pubblica Istruzione ha emanato il "Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei";

VISTA la determinazione in data 13 marzo 2002 con la quale sono stati approvati i punteggi concernenti gli elementi ed i criteri di valutazione dei titoli relativi alla selezione dei volontari da avviare al servizio civile per l'anno 2002;

VISTA la determinazione in data 30 maggio 2002 con la quale sono state apportate parziali modifiche agli elementi ed ai criteri di selezione dei volontari da avviare al servizio civile nazionale;

CONSIDERATO che in entrambi i provvedimenti innanzi citati, nella parte relativa alla valutazione dei titoli di studio, non risultano recepite le novità introdotte dal D.M. 3 novembre 1999, n. 509 concernenti l'introduzione nell'ordinamento universitario italiano della laurea di primo livello (laurea triennale) e della laurea di secondo livello (laurea specialistica);

RITENUTO opportuno, ai fini della selezione dei volontari da avviare al servizio civile nazionale, adeguare i criteri di valutazione dei titoli di studio alle novità introdotte dal citato Decreto Ministeriale n. 509/99;

## DECRETA

La determinazione del 30 maggio 2002 relativa agli elementi ed ai criteri di valutazione per la selezione dei volontari in servizio civile nazionale è abrogata.

La selezione dei volontari in servizio civile nazionale è effettuata secondo gli elementi di valutazione e i punteggi riportati nella griglia di cui all'allegato 1, che costituisce parte integrante del presente decreto.

IL CAPO DELL'UFFICIO NAZIONALE PER IL SERVIZIO CIVILE  
On. Prof. Leonzio Borea

**PUNTEGGI RIFERITI AGLI ELEMENTI DI VALUTAZIONE**

**PUNTEGGI DA ATTRIBUIRE ALLA SCHEDA DI VALUTAZIONE DI CUI ALL'ALLEGATO 4 DEL BANDO**

SCHEDA GIUDIZIO FINALE → Fino a un massimo di 60 punti  
(Per superare la selezione occorre un punteggio minimo di 36/60)

**PUNTEGGI DA ATTRIBUIRE AL CURRICULUM DEL CANDIDATO DI CUI ALL'ALLEGATO 3 DEL BANDO**

PRECEDENTI ESPERIENZE C/O ENTI CHE REALIZZANO IL PROGETTO	coefficiente 1,00 (mese o fraz. mese sup. o uguale a 15 gg.)	} TOT. MAX PUNTI 30
PRECEDENTI ESPERIENZE NELLO STESSO SETTORE DEL PROGETTO C/O ENTI DIVERSI DA QUELLO CHE REALIZZA IL PROGETTO	coefficiente 0,75 (mese o fraz. mese sup. o uguale a 15 gg.)	
PRECEDENTI ESPERIENZE IN UN SETTORE DIVERSO C/O ENTE CHE REALIZZA IL PROGETTO	coefficiente 0,50 (mese o fraz. mese sup. o uguale a 15 gg.)	
PRECEDENTI ESPERIENZE IN SETTORI ANALOGHI C/O ENTI DIVERSI DA QUELLO CHE REALIZZA IL PROGETTO	coefficiente 0,25 (mese o fraz. mese sup. o uguale a 15 gg.)	

Periodo max.  
valutabile  
12 mesi

- **TITOLO DI STUDIO** (valutare solo il titolo più elevato)  
Laurea attinente progetto = **punti 8** ;  
Laurea non attinente a progetto = **punti 7** ;  
Laurea di primo livello (triennale) attinente al progetto = **punti 7** ;  
Laurea di primo livello (triennale) non attinente al progetto = **punti 6** ;  
Diploma attinente progetto = **punti 6** ;  
Diploma non attinente progetto = **punti 5** ;  
Frequenza scuola media Superiore = fino a **punti 4** (per ogni anno concluso **punti 1,00**)
- **TITOLI PROFESSIONALI** (valutare solo il titolo più elevato)  
Attinenti al progetto = **fino a punti 4**  
Non attinenti al progetto = **fino a punti 2**  
Non terminato = **fino a punti 1**
- **ESPERIENZE AGGIUNTIVE A QUELLE VALUTATE** = **fino a punti 4**
- **ALTRE CONOSCENZE** = **fino a punti 4**

## **NOTE ESPLICATIVE ALL'UTILIZZO DELLA GRIGLIA DI SELEZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI AI SINGOLI CANDIDATI.**

### *Premessa*

Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a 110 punti, così ripartiti:

- scheda di valutazione: max 60 punti;
- precedenti esperienze: max 30 punti;
- titoli di studio, professionali, esperienze aggiuntive non valutate in precedenza e altre conoscenze: max 20 punti

Il sistema di selezione non prevede punteggi parziali e finali superiori ai valori innanzi indicati, pertanto la presenza di valori parziali o totali più elevati indicano la non corretta applicazione del sistema dei punteggi.

### *1) Scheda di valutazione (allegato 4 del Bando)*

Il punteggio massimo della scheda di valutazione da compilare durante il colloquio selettivo dei candidati è pari a 60. Il punteggio si riferisce alla sola valutazione finale, ottenuta dalla media aritmetica dei giudizi relativi ai singoli fattori costituenti la griglia.

In termini matematici:  $(\sum n1 + n2 + n3 + n4 + n5 + \dots n10/N)$ ; dove n) rappresenta il punteggio attribuito ai singoli fattori di valutazione ed N il numero dei fattori di valutazione considerati, nel nostro caso  $N = 10$ . Il valore ottenuto deve essere riportato con due cifre decimali. Il colloquio si intende superato solo se il punteggio finale è uguale o superiore a  $36/60$ .

### *2) Precedenti esperienze (allegato 3 del Bando)*

Il punteggio massimo relativo alle precedenti esperienze è pari a 30 punti, così ripartiti:

- precedenti esperienze maturate presso l'ente che realizza il progetto e nello stesso settore: max 12 punti (periodo massimo valutabile pari a 12 mesi X il coefficiente pari a  $1,00 = 12$  ). E' possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile;
- precedenti esperienze maturate nello stesso settore del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto: max 9 punti (periodo massimo valutabile pari a 12 mesi X il coefficiente pari a  $0,75 = 9$  ). E' possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile;
- precedenti esperienze maturate presso l'ente che realizza il progetto in un settore diverso da quello del progetto: max 6 punti (periodo massimo valutabile pari a 12 mesi X il coefficiente pari a  $0,50 = 6$  ). E' possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile;
- precedenti esperienze maturate presso enti diversi da quello che realizza il progetto in settori analoghi a quello del progetto: max 3 punti (periodo massimo valutabile pari a 12 mesi X il coefficiente pari a  $0,25 = 3$  ). E' possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile.



3) *Titoli di studio, professionali, esperienze aggiuntive non valutate in precedenza e altre conoscenze (allegato 3 del Bando)*

Il punteggio massimo relativo al titolo di studio, alle esperienze non valutate nell'ambito del precedente punto 2, alle altre conoscenze è pari complessivamente a 20 punti, così ripartiti:

- Titoli di studio: max 8 punti per lauree attinenti al progetto (es. laurea in pedagogia, psicologia, sociologia, scienze dell'educazione, ecc. per progetto di assistenza all'infanzia; laurea in lettere classiche, conservazione beni culturali, ecc. per progetti relativi ai beni Culturali; laurea in medicina per progetti di assistenza agli anziani ecc.).

Lo stesso schema si applica ai diplomi di scuola media superiore. Per ogni anno di scuola media superiore superato è attribuito 1 punto (es. iscritto al III anno delle superiori: 2 punti in quanto ha concluso positivamente due anni).

Si valuta solo il titolo di studio più elevato (es. per i laureati si valuta solo la laurea e non anche il diploma; per i diplomati si valuta solo il diploma e non anche i singoli anni delle superiori superati per raggiungere il diploma).

Alla dizione generica di laurea sono riconducibili sia la laurea del vecchio ordinamento precedente alla riforma del D.M. 509/99, che la laurea di secondo livello (specialistica) contemplata dal nuovo ordinamento.

- Titoli professionali: fino ad un massimo di 4 punti per quelli attinenti al progetto (es. infermiere per progetti di assistenza agli anziani o altri progetti di natura sanitaria, logopedista per progetti di assistenza ai bambini, ecc.).

Più titoli possono concorrere alla formazione del punteggio nell'ambito delle singole categorie individuate nell'allegato (es. due titoli attinenti al progetto concorrono alla formazione del punteggio fino al massimo previsto); viceversa per due titoli di cui uno attinente al progetto e l'altro non attinente non è possibile cumulare i punteggi ottenuti. In questo caso viene considerato solo il punteggio più elevato.

- Esperienze aggiuntive non valutate in precedenza: fino a un massimo di punti 4. Si tratta di esperienze diverse da quelle valutate al precedente punto 2 (es. animatore di villaggi turistici, attività di assistenza ai bambini durante il periodo estivo, ecc.)
- Altre conoscenze: fino a un massimo di punti 4 (es. conoscenza di una lingua straniera, informatica, musica, teatro, pittura, ecc.).